

Infrastrutture e trasporti: Biondi, «D'Alfonso non lasci fuori L'Aquila»

L'AQUILA - “Il presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso non pensi di tenere fuori L'Aquila dal sistema delle infrastrutture e dei trasporti abruzzesi. Il capoluogo della regione e le zone interne non possono essere messe in secondo piano rispetto a progetti di sviluppo, che si rivelerebbero strategici per l'intera area appenninica”.

A dichiararlo è il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, nel commentare l'annuncio fatto dal Ministro per la coesione territoriale ed il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti e dal governatore abruzzese D'Alfonso, su un futuro investimento da oltre un miliardo e mezzo di euro per la velocizzazione della tratta ferroviaria Pescara-Roma.

“Il potenziamento del collegamento su ferro può essere una delle chiavi per il rilancio di un territorio che ha vocazioni e peculiarità da salvaguardare, tutelare e promuovere – spiega il primo cittadino – Penso non solo al turismo ed al commercio, ma anche ad eccellenze che caratterizzano da sempre il capoluogo in campo regionale e nazionale, come la sanità o la cultura”.

“Non è più possibile che l'Abruzzo continui a marciare a due velocità – conclude il primo cittadino aquilano – Il campanile non c'entra: un piano di sviluppo dei trasporti importante come quello annunciato da De Vincenti e D'Alfonso non può non assecondare e sostenere l'esigenza di crescita e sviluppo espressa dai cittadini dell'Aquila e del suo territorio con il voto del 25 giugno scorso”.

